



**DETERMINA A CONTRARRE**

**ex art. 11 comma 2 del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n.163 s.m.i.**

Oggetto: Affidamento per il servizio di consulenza per il proseguimento delle attività relative alla procedura presso l'Unione Europea ex art. 108, paragrafo 3, TFUE e/o altra attività si rendesse necessaria ai fini di supportare le Istituzioni Italiane nella valutazione del caso S.p.A. Autovie Venete.

**Premesso che**

- in relazione all'obiettivo di istituire dei servizi di interesse economico generale coinvolgenti alcune infrastrutture autostradali, le Istituzioni Italiane hanno avviato a settembre 2014, presso l'Unione Europea, le procedure riguardanti la notifica alla Commissione UE ex art. 108 paragrafo 3 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea – TFUE;
- l'iniziativa delle Istituzioni italiane ha trovato indirettamente conferma nei contenuti del Decreto Legge n. 133/2014 "Sblocca Italia", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.212 del 12 settembre u.s., che all'art. 5 (concessioni autostradali) consente ai concessionari autostradali, *"nel rispetto dei principi dell'Unione Europea"* di proporre entro il 31 dicembre 2014 *".....modifiche del rapporto concessorio anche mediante l'unificazione di tratte interconnesse, contigue, ovvero tra loro complementari ai fini della loro gestione unitaria"*;
- le suddette procedure sono proseguite anche in considerazione – benché del tutto indipendentemente – della proroga dei termini di cui all'art. 5 del D.L. n. 133/2014 introdotta dall'art. 8 del D.L. n. 192/2014, convertito con modificazioni dalla L. 27.02.2015 n. 11, pubblicata sulla G.U. n. 49 il 28.02.2015;
- tra le infrastrutture autostradali coinvolte vi è, tra le altre, l'autostrada A4 Venezia–Trieste, assentita in concessione alla S.p.A. Autovie Venete;
- le Società concessionarie delle infrastrutture autostradali interessate all'iniziativa, tra cui S.p.A. Autovie Venete, sono state quindi chiamate a supportare le Istituzioni italiane in tale complessa procedura, in particolare riguardo agli aspetti legali ed a quelli economico-finanziari;
- l'art.4 della vigente Convenzione Unica, che disciplina il rapporto tra il concedente e la concessionaria S.p.A. Autovie Venete, fissa la scadenza della concessione al 31 marzo 2017;
- l'esito positivo della procedura in corso presso l'Unione Europea con la conseguente imposizione alla S.p.A. Autovie Venete di un servizio di interesse economico generale comporterebbe l'obbligo di realizzare gli investimenti previsti nel piano finanziario della concessionaria a fronte di incrementi tariffari in linea con l'inflazione e, quindi, significativamente inferiori a quelli attualmente previsti con la conseguente necessità di prorogare l'attuale scadenza della concessione;
- la modifica/novazione dell'attuale rapporto concessorio è un primario obiettivo della società concessionaria;
- l'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT) è l'associazione di categoria che riunisce tutte le società concessionarie italiane;
- la S.p.A. Autovie Venete fa parte dell'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT), in qualità di Associata Effettiva;
- in tale ambito è stata costituita Aiscat Servizi S.r.l., società interamente controllata da AISCAT, che, nel quadro dei propri scopi statuari, svolge attività che si concretizzano

nella prestazione di servizi alle Associate dell'AISCAT, tra cui anche l'espletamento e/o il coordinamento di servizi di consulenza in materia legale ed economico-finanziaria;

- Aiscat Servizi S.r.l. è in possesso delle necessarie caratteristiche e competenze per fornire, direttamente o indirettamente e nell'interesse delle concessionarie associate ad AISCAT, il supporto alle Istituzioni Italiane che hanno avviato la procedura di notifica alla Commissione UE ex art. 108 paragrafo 3 – TFUE, nonché qualsiasi altra attività si rendesse necessaria ai fini di supportare le Istituzioni Italiane nella valutazione del caso S.p.A. Autovie Venete;
- allo scopo di massimizzare l'efficacia del supporto alle Istituzioni Italiane che hanno avviato la procedura di notifica alla Commissione UE ex art. 108 paragrafo 3 – TFUE, era necessario che tale servizio fosse erogato dal medesimo soggetto per tutte le società concessionarie coinvolte nell'iniziativa e, quindi, Aiscat Servizi S.r.l., essendo stata costituita nell'ambito dell'associazione di categoria AISCAT, costituiva e costituisce il naturale soggetto di riferimento per tale servizio, per tutte le concessionarie coinvolte;
- per ovvi motivi di opportunità era preferibile che i soggetti che avrebbero dovuto affiancare le Istituzioni Italiane nei rapporti con l'Unione Europea non fossero direttamente collegati alle medesime società concessionarie interessate all'iniziativa ma, piuttosto, all'associazione di categoria;
- per ottimizzare l'efficacia del supporto alle Istituzioni Italiane, lo stesso doveva risultare assolutamente tempestivo, fin dalle fasi iniziali dell'iniziativa;
- la S.p.A. Autovie Venete, così come le altre società concessionarie interessate dall'iniziativa, ha quindi affidato ad Aiscat Servizi S.r.l. il servizio di supporto e di assistenza alle Istituzioni Italiane in merito alle procedure relative alla notifica alla Commissione UE ex art. 108 paragrafo 3 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea – TFUE, con contratto dd. 30 settembre 2014, per un importo pari a 160.000 Euro + 15% a titolo di rimborso forfettario delle spese, oltre all'IVA di legge, per le attività da svolgersi sino al 30 novembre 2014. Tale contratto, come risulta dalla Determina a contrarre del 25 settembre 2014, è stato affidato ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera c) del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n.163 s.m.i.;
- la S.p.A. Autovie Venete, a seguito di quanto previsto dall'art. 5 del D.L. 133/2014 e del successivo art. 8 del D.L. 192/2014, i cui termini sono stati confermati nella Legge 27 febbraio 2015 n.11, di conversione del citato D.L., pubblicata sulla G.U. n. 46 del 28 febbraio 2015, ha poi confermato ad Aiscat Servizi S.r.l., così come le altre società concessionarie interessate, il proseguimento del servizio di supporto e di assistenza alle Istituzioni Italiane in merito alle procedure relative alla notifica alla Commissione UE ex art. 108 paragrafo 3 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea – TFUE, con nuovo contratto dd. 27 febbraio 2015, per un importo pari a 160.000 Euro + 15% a titolo di rimborso forfettario delle spese, oltre all'IVA di legge, per le attività da svolgersi sino al 28 febbraio 2015. Tale contratto, come risulta dalla Determina a contrarre del 12 gennaio 2015, è stato affidato ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera c) del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n.163 s.m.i.;
- le attività svolte nell'ambito dei due suddetti contratti hanno riguardato lo studio preliminare della fattibilità e sostenibilità di diversi scenari economico/finanziari elaborati in funzione della estensione del periodo dell'attuale rapporto concessorio, in coerenza con l'iniziativa avviata dalle Istituzioni Italiane ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3, TFUE. Tali attività erano propedeutiche alla finalizzazione della citata procedura e rappresentano, altresì, le basi su cui poter fondare lo sviluppo di altre iniziative tese alla modifica/novazione dell'attuale rapporto concessorio;



### **Considerato che**

- il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 30.12.2014 con il Concedente, che determina in via provvisoria l'incremento tariffario a valere sul 2015, richiama esplicitamente sia la procedura avviata dal Governo in sede comunitaria ai sensi dell'art. 108 TFUE, sia l'art. 5 del D.L. 133/2014, all'esito positivo delle quali è vincolato il suddetto Protocollo;
- le Istituzioni Italiane, nell'ambito di dette procedure ed a seguito delle attività già poste in essere, sono ora chiamate alla definizione dei progetti specifici da notificare alla Commissione Europea e, pertanto, risulta necessario superare la fase di analisi ed attivarsi per l'identificazione dello scenario definitivo relativo alla concessione in oggetto, individuando la soluzione tecnica, finanziaria, nonché legale finale congruente con i dettami europei per ogni singola concessionaria e, quindi, anche per la S.p.A. Autovie Venete;
- risulta pertanto necessario continuare a garantire adeguato supporto alle Istituzioni Italiane, affinché possa concludersi positivamente la procedura avviata presso la Commissione e consentire quindi la modifica / novazione della concessione;
- tale servizio di supporto deve essere garantito con continuità e non può quindi presentare interruzioni che nuocerebbero significativamente al risultato atteso;
- è quindi necessario affidare un nuovo servizio di supporto alle Istituzioni italiane per la procedura relativa alla notifica alla Commissione UE ex art. 108 paragrafo 3 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea – TFUE e/o per ogni altra attività si rendesse necessaria ai fini di supportare le Istituzioni Italiane nella valutazione del caso Autovie Venete;

### **Atteso che**

- l'oggetto del nuovo servizio da affidare è la naturale prosecuzione dell'attività sin qui svolta da Aiscat Servizi S.r.l.;
- le attività che Aiscat Servizi S.r.l. svolgerà in questa nuova fase, attinenti agli aspetti di natura sia economico-finanziaria sia legale, saranno finalizzate, in via esemplificativa e non esaustiva, a completare ed integrare ulteriormente tematiche specialistiche quali le tipologie di investimenti e le modalità compensative che assicurino la corretta remunerazione a fronte di incrementi tariffari limitati negli anni; l'individuazione della remunerazione richiesta sulla base della ricostruzione storica della dinamica dei ricavi delle concessionarie; le modalità più corrette per rappresentare il diritto dei concessionari ad ottenere un profilo di ricavi regolati coerente con gli investimenti effettuati;
- Aiscat Servizi S.r.l., inoltre, in questa nuova fase dovrà avviare e completare altre attività che si rendessero necessarie per supportare le Istituzioni Italiane nella valutazione del caso Autovie Venete quali, ad esempio, l'esame e l'approfondimento: dell'attualità dell'art. 15 comma 6 sexies D.L. 31.05.2010 n. 78; dei contenuti della Direttiva Comunitaria n. 2014/23/UE, con particolare riguardo agli artt. 43 e 17; delle tematiche inerenti la disciplina nazionale e comunitaria dell' "In House Providing";
- Aiscat Servizi S.r.l., sia in quanto emanazione dell'associazione di categoria, sia e soprattutto in quanto ha svolto il servizio di supporto alle Istituzioni Italiane sino ad ora, è l'unico soggetto a disporre del know-how necessario per eseguire, direttamente o indirettamente, e con la massima efficacia, il nuovo servizio;

- Il know-how acquisito sino ad ora da Aiscat servizi S.r.l. non è a disposizione di altri operatori economici presenti sul mercato in ragione della particolarità del servizio svolto sino ad ora, ovvero sia il supporto e l'affiancamento alle istituzioni italiane nelle trattative con le competenti direzioni dell'Unione Europea propedeutiche alla notifica alla Commissione UE ex art. 108 paragrafo 3 del TFUE per l'istituzione di un servizio di interesse economico generale su delle infrastrutture stradali;
- Il know-how acquisito sino ad ora da Aiscat servizi S.r.l. non è a disposizione di qualsivoglia diverso operatore economico presente sul mercato, in ragione del fatto che nessun altro operatore ha fornito un supporto alle Istituzioni Italiane coordinando i dati e le informazioni fornite dalle tre società concessionarie contemporaneamente, nel rispetto delle loro rispettive esigenze;
- risulta di estrema importanza il dato della continuità con tutte le attività fino a questo punto svolte, che si manifesterà, in concreto, attraverso l'impiego dello stesso gruppo di lavoro che sino ad ora ha fornito il supporto alle Istituzioni italiane;
- risulta necessario che la metodologia utilizzata fino ad oggi per fornire il supporto rimanga la stessa e sia caratterizzata da profili di uniformità;
- il menzionato gruppo di lavoro è caratterizzato, sul mercato, dalla specifica competenza necessaria che, valutata assieme al know how acquisito ed alla continuità del servizio che lo stesso garantirebbe, è in grado di assicurare a S.p.A. Autovie Venete di mantenere invariata la suddetta metodologia e di garantirne l'efficacia;

#### **Ritenuto che**

- è prioritario interesse dei S.p.A. Autovie Venete attuare ogni possibile e legittima azione volta a consentire la modifica / novazione dell'attuale rapporto concessorio, assicurandosi, al contempo, che tale azione sia caratterizzata dalla massima efficacia in termini di risultato atteso;
- risulta inutilmente praticabile operare un confronto concorrenziale con altri operatori, il cui esito, ad ogni modo, sarebbe pressoché scontato a priori in quanto, per le motivazioni sopra esposte e per le caratteristiche esclusive del servizio già descritte, solo Aiscat Servizi S.r.l. è in grado di svolgere la prestazione richiesta;
- sussistono i presupposti per l'affidamento ex art. 57 comma 2 lettera b) in quanto Aiscat Servizi S.r.l., per tutte le motivazioni sopra evidenziate, ha qualità talmente particolari da farla apparire, sia sotto il profilo del gruppo di lavoro altamente specializzato sia per il servizio offerto, come l'unico soggetto in grado di eseguire la prestazione avente caratteristiche tecniche assolutamente particolari;

#### **Visti**

- il Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n.163 s.m.i. ed il D.P.R. 5 Ottobre 2010 n.207 s.m.i. e la normativa vigente in materia;
- la Delibera del 21 maggio 2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione, dopo adeguato approfondimento sull'attività svolta da Aiscat Servizi S.r.l. e sull'attività da svolgere con il nuovo servizio, ha conferito mandato all'Amministratore Delegato di procedere ai sensi art. 57 comma 2 lettera b) per l'affidamento ad Aiscat Servizi S.r.l. del servizio di supporto alle Istituzioni Italiane, per un importo massimo presunto pari a 600.000,00 Euro, oltre all'IVA di legge, per il periodo sino al 30 settembre 2015, con la



possibilità, nel caso la situazione lo richieda, di estendere i termini temporali ed economici del servizio fino al 31 dicembre 2015 e fino a Euro 1.000.000.=;

- l'offerta formulata da Aiscat servizi s.r.l. e l'allegato schema di contratto assunti al prot. E/25553 dd. 7 luglio 2015;
- la posizione assunta dalla Società concessionaria Autobrennero che ha provveduto alla sottoscrizione dell'analogo contratto con Aiscat Servizi S.r.l.;

## **L'AMMINISTRATORE DELEGATO**

### **DETERMINA**

- di affidare il servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera b) del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n.163 s.m.i., ad Aiscat Servizi S.r.l. per un importo pari a 584.840,00 (cinquecentoottantaquattromilaottocentoquaranta/00) Euro, oltre all'IVA di legge, per il periodo 1 marzo 2015 - 30 settembre 2015, con la possibilità, nel caso la situazione lo richieda, di estendere i termini temporali ed economici del servizio fino al 31 dicembre 2015 e fino a Euro 1.000.000.=.
- di nominare il dott. Giorgio Damico, direttore dell'Area Amministrazione e Finanza, Responsabile Unico del Procedimento di cui trattasi;
- di nominare il dott. Sante Luca Valvasori, responsabile dell'entità Servizi Giuridico-Amministrativi e tesoreria, Direttore dell'Esecuzione del contratto di cui trattasi.

Trieste, 8 luglio 2015

L'Amministratore Delegato  
ing. Maurizio Castagna

